

Diocesi di Altamura – Gravina – Acquaviva delle Fonti

«Nella Chiesa latina si abbia in grande onore l'organo a canne, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere un notevole splendore alle cerimonie della Chiesa, e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti» (*Sacrosanctum Concilium*, 120).

Considerato che la Cattedrale di Altamura e le Concattedrali di Gravina in Puglia e di Acquaviva delle Fonti sono dotate di monumentali organi a canne di grande interesse storico e artistico, con una amplissima gamma e ricchezza di registri, recentemente oggetto di ingenti e accurati interventi di restauro, si stabilisce quanto segue, al solo scopo di assicurare che tali delicati strumenti musicali di notevole valore vengano adoperati con competenza, passione e responsabilità per realizzare una “musica santa, perché santi sono i riti”¹, nel rispetto degli stessi strumenti.

Con il presente provvedimento, pertanto, a cura degli uffici diocesani competenti, sono pubblicate le seguenti

Disposizioni

per la costituzione di un albo di organisti/musicisti

per la Cattedrale di Altamura

e le Concattedrali di Gravina in Puglia e di Acquaviva delle Fonti.

1. È costituito presso la Cattedrale di Altamura [d'ora in poi *Cattedrale*] e le Concattedrali di Gravina in Puglia e di Acquaviva delle Fonti [d'ora in poi *Concattedrale/i*] l'Albo degli Organisti/musicisti della Cattedrale e delle Concattedrali.
2. Potranno essere iscritti all'Albo coloro che sono in possesso del diploma in organo, conseguito presso un Conservatorio o presso una Scuola Diocesana di Organo, coloro che sono in possesso di un diploma di organista liturgico rilasciato dall'Ufficio Liturgico Nazionale, ovvero coloro che frequentano corsi per strumenti a tastiera presso enti educativi e formativi musicali (Accademie, Conservatori, Licei Musicali), comprovanti il possesso delle adeguate competenze tecnico-pratiche necessarie all'uso degli strumenti a tastiera.

¹ Francesco, *Discorso alle Scholae Cantorum dell'Associazione Italiana Santa Cecilia*, Aula Paolo VI, 28 settembre 2019.

3. I Candidati dovranno presentare all'Ente proprietario della rispettiva Cattedrale o Concattedrale² domanda scritta di iscrizione all'Albo, corredata di:
 - a) copia del titolo di cui al n. 2 delle presenti Norme;
 - b) attestazione scritta da parte del Parroco/Rettore della chiesa dove svolgono abitualmente il servizio di organista³;
 - c) documentazione attestante altri eventuali titoli ed esperienze in ambito liturgico;
 - d) Curriculum vitae.

4. L'accettazione della domanda è subordinata all'approvazione del Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano e del Responsabile per la Sezione Musica Sacra dell'Ufficio Liturgico diocesano, sentito il parere del Parroco/Rettore della Cattedrale o Concattedrale. Questi, presa visione della documentazione e, se ritenuto opportuno, dopo l'espletamento di una prova attitudinale costituita da una parte pratica e da un colloquio, conclusasi con esito positivo, potranno decretare l'iscrizione del candidato all'Albo di cui al punto n.1.

5. L'iscrizione all'Albo permetterà ad ogni Organista di poter prestare il proprio servizio nella Cattedrale o Concattedrale, utilizzando all'occorrenza l'organo ivi presente.

6. Gli Organisti possono richiedere in qualunque momento la rimozione dall'Albo di tutti o alcuni dei loro dati.

3 settembre 2024

Ufficio per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto
Ufficio Liturgico

² Per Altamura e Gravina in Puglia, il Capitolo Cattedrale o Concattedrale; per Acquaviva delle Fonti, l'ente Diocesano.

³ Qualora il Candidato risultasse privo di adeguata formazione liturgico-musicale, si chiede che possa provvedere a colmare tale lacuna, partecipando a corsi a ciò destinati.